

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

22 APR 1980

Prot. 3643

Ufficio Inquilinato

RACCOMANDATE

- Al Sig. Nuzzo Corina
Via de Lodo 2
Brindisi

OGGETTO: Comunicazione.

Si informa la S.V. che è risultata assegnataria di un al-
loggio di edilizia residenziale pubblica, sito in BRINDISI, - al
Quartiere S.ELIA EST -

La S.V., pertanto, è invitata a presentarsi, insieme al-
la propria consorte, presso questo Istituto, per procedere alla
scelta dell'alloggio, il giorno 3 MAG 1980 alle ore 16,
muniti di documento di riconoscimento e di codice fiscale. =

IL PRESIDENTE
(Errico ORTESE)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 % consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

CPCC 33 1000 R MTO
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

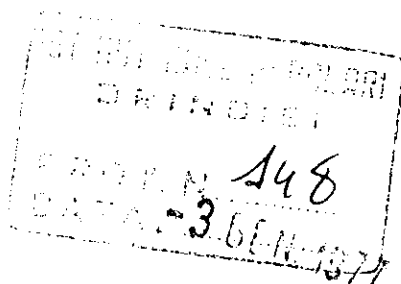
Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4	1	4	
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	2	3	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6		2	
6 - » da 3 a 5			
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	1	9	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE
	(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>TRE</u> n. vani utili <u>UNO</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo	8
☐ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>TRE</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>143.170,1</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>1.425,1</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)	12

BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 2512 del 31-12-76



**All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari**
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto NUZZELLO COSIMA
nato a PATÙ (LE) il 14.5.1915 residente in BRINDISI
alla via Largo De Calò N. 8, in un alloggio composto da n. uno vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. TRE vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. TRE persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa donna addetta alla pulizia
presso AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRINDISI

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n.3)
☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☒ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, <u>sotterraneo</u> , centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o <u>in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili</u> <u>ex CARCERE - Largo De Calò</u>	1 e 2
☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:	
— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado	3 e 4
— non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4



PRETURA DI BRINDISI

Il Cancelliere sottoscritto

certifica

che a carico di Nuzzello Cosima n.14.5.915 a Patù
registri
e ciò dall'esame dei in possesso in questo ufficio
risulta pendente proc. pen. avente n. 1775/76 ed
oggetto - atti relativi alla fuoriuscita di liquami,
proveniente da fogne, in abitazione di proprietà del
Comune di Brindisi Largo De Galò. Pericolo di infe-
zioni per la fuoriuscita del liquame di fogna suddet-
to. Si rilascia a richiesta dell'interessato per
gli usi consentiti dalla Legge.

Brindisi 17.11.76

IL CANCELLIERE



Società Impianti Elettrici Telefonici Telegrafici e costruzioni Edili

Società per Azioni - Capitale sociale L. 2.000.000.000

Direzione Generale: Viale Belfiore, 26 - CAP 50144 FIRENZE

Telefono n. 055/4790
Telex 57118
Telegrammi SIETTE-FIRENZE
Casella Postale 394 - C.A.P. 50100
C.C.I.A. Firenze 57140
C.C. Postale 5/10268
Albo Naz. Costr. 572909
Trib. Firenze n. 5078 Reg. Soc.

Firenze, li 13 Dicembre 1976

Ns. Rif. UPER/ac

Vs. Rif.

OGGETTO:

D I C H I A R A Z I O N E

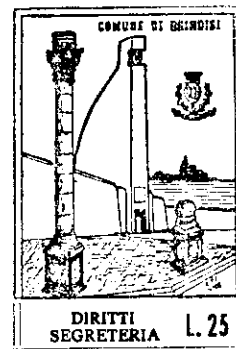
Si attesta che il Sig. Cosimo DELLA GIORGIA, lavora presso la ns. Società dal 28/5/1973 in qualità di operaio di 2° livello, con matricola n° 27569, ed ha percepito con la busta paga di novembre 1976, un salario di £ 262.000=, al netto delle trattenute di legge.

Quanto sopra su richiesta dell'interessato, e per gli usi consentiti dalla legge.

SIETTE S.p.A.
Ufficio Personale



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento settantesimi addì uno del mese
di dicembre in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me geom. Cosimo Alberto Volgo
impiegato, incaricato dal Sindaco (1) Segretario Generale del Comune
è comparso 1 Sig. NUZZELLO Cosima
nat. a Patù il 14-5-1915
dalla cui identità personale sono certo.

10/ quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in
caso di mendaci dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

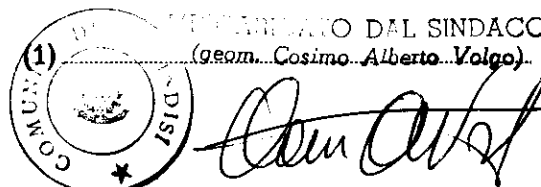
che il figlio DELLA GIORGIA Ippazio, nato a Brindisi il 13-6-1945
è emigrato in Francia da circa tredici anni ed è colà coniugato

Si rilascia in carta libere per uso alloggio

L. DICHIARANTE

Cosimo Alberto Volgo

TIMBRO



(1) Segretario Comunale o funzionario competente a ricevere la documentazione.

MUNICIPIO DI BRINDISI

Ripartizione IV-Ragioneria

IL SINDACO

Riscontrati gli atti di ufficio

C E R T I F I C A

che la Sig.ra Muzzello Rosina nata a Patti (LECCE)
il 14/5/1915 in servizio presso questa Amministrazione dal
1-10-1963 in qualità di Seu. ab. Julia percepisce i
seguenti emolumenti:

L O R D O

- Stipendio	£. <u>44.825-</u>
- Indennità integr.spec.	" <u>86.252-</u>
- Quote agg.famiglia	" <u>—</u>
- Indennità di vigilanza	" <u>—</u>
- Rateo 13^ mensilità (1/12)	" <u>8.390-</u>
- Acconto sui futuri miglior.	" <u>18.000.-</u>
TOTALE LORDO.....£. <u>157.467-</u>	

RITENUTE

- Cassa pensioni	£. <u>6.943-</u>
- I n a d e l	" <u>4.699-</u>
- G e s c a l	" <u>458-</u>
- Ritenute erariali	" <u>2.197-</u>
- Cessione V° stip.	" <u>—</u>
- Fondo massa	" <u>—</u>
SOMMA NETTA MENSILE £. <u>143.170</u>	

Si rilascia a richiesta dell'interessato in carta semplice/~~bellata~~,
per uso alloggio I.A.P.P. di Brindisi

Brindisi, li 3/11/1976



IL SINDACO
(Dott. Francesco Arina)

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

$$= 11 \text{ Mod. } 101$$

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Belluno.....

iz. Ebelman... d. 1. Okt. ... Jena ... ricevuta n° ...)

= non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod.101,
ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.....

..... (ricevuta n°)

nonché

di aver posseduto nell' anno 19... i seguenti redditi esenti dalla im-
posta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla
fonte a titolo di imposta :

NEGATIVO

IL DICHIARANTE

IL FUNZIONARIO

Ai sensi del citato articolo 88/bis ... comma, l' ammontare di
 £ previsto della legge per
 consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio-
 ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
diminuito
 effetto delle quote aggiuntive previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco-
detrattive
 po di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
 assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric-
 chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul
 reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso *U.S. Office*.....

Brindisi, li ..2..11..1188.....

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)

.....

to A

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

A T T E S T O

h a d i c h i a r a t o

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
R e d d i t i :			
a) dominicale sui terreni	£		
b) a g r a r i o	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£		
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£ 2933726		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) d i v e r s i	£		
Ammontare complessivo			

1941

OFFICE OF THE DIRECTOR

RECEIVED
JAN 10 1941
U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE
WASHINGTON, D.C.

1941

OFFICE OF THE DIRECTOR

RECEIVED
JAN 10 1941
U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE
WASHINGTON, D.C.

RECEIVED
JAN 10 1941
U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE
WASHINGTON, D.C.

RECEIVED
JAN 10 1941
U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE
WASHINGTON, D.C.



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adl. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. NUZZELLO Cosima

1915

n.a Patu' 14/5/1915 (n.11 P.I.)
Vda. Dellagiorgia Francesca a Brindisi
i. 10/3/1972 (n.51 P.I. Uff.I)
residente dal 4/12/1944 via Gagliano
L. 10/10/1948 SP.2514

Mg. DELLA GIORGIA Ippazio

1945

n. a Brindisi 13-6-1945 (n.756 P.I S.A)
Cgt. Chevallier Curt Hugnetto a Palissone
Mg. DELLA GIORGIA Cosimo 4953

n.a Brindisi 3-10-1953 (n.49 P.I S.A)
Celibe

Mg. DELLA GIORGIA Anna 4958

n.a Brindisi 1-7-1958 (n.915 P.I S.A)
Nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

20/10/71 00000

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Cat.Q2/2 - 1976.-

Brindisi, 11 5.5.1976.-

OCCORRENZA: - Largo De' Calò, abitazioni di proprietà del Comune di Brindisi - Pericolo d'infezioni per fuoriuscita di liquame fognante.-

Racc/ta a mano

Allegati n.1.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	DI	<u>BRINDISI</u>
ALLA PREFETTURA	DI	<u>BRINDISI</u>
ALL'UFFICIALE SANITARIO presso il Comune	DI	<u>BRINDISI</u>

Il 29 maggio scorso su richiesta degli interessati un equipaggio della " Velante " si portava in questo Largo De' Calò, presso l'abitazione di MUZZELLO Cosima, in atti generalizzata, e constataba delle infiltrazioni di acqua nella stanza da letto.-

Chiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco, costoro dichiaravano inabitabile l'appartamento poiché le infiltrazioni di acqua avevano compromesso la stabilità dei muri.-

La Muzzello veniva, pertanto, diffidata a sgombrare la propria abitazione e la stessa vi ottemperava.-

Il 3 giugno scorso si presentavano in quest'ufficio la Muzzello Fiore Pasqua e Tinelli Erisia, tutto in atti generalizzate, le quali dichiaravano di essere tutte cointeressate nella vicenda e che la fonte maggiore di pericolo era da individuarsi nella infiltrazione di liquame fognante, provocata da un pozzo nero ormai colmo.-

Le stesse dichiaravano che il Comune di Brindisi era a conoscenza dell'inconveniente e che vi erano stati diversi sopralluoghi da parte di funzionari responsabili e il 19 maggio u.s. l'ufficiale sanitario ordinava lo sfratto delle abitazioni maggiormente in pericolo, consigliando gli occupanti di cose di alloggiare temporaneamente presso l'Hostello della Gioventù.-

Sul posto veniva inviato il V. Brigadiere di P.S. Lionetti Gregorio allo scopo di verificare quanto denunciato dalla Flora, dalla Tinelli e dalla Muzzello: il sottufficiale constatava delle crepe nell'appartamento della Flora e delle infiltrazioni di liquame fognante nella camera da letto; tali infiltrazioni si notavano anche nelle abitazioni della Tinelli e della Muzzello.-

Veniva constatato anche che il pozzo nero era privo di copertura e che la pavimentazione era pericolante; infine i miasmi si erano diffusi per largo tratto e che la porta da cui si accede al vano dove è ubicato il pozzo nero è priva di serratura con facile accesso anche per i bambini.-

IL RESPONSABILE DELLA SQUADRA REINA

(Pr. V. Lionetti)

L'anno 1976, addì 3 del mese di giugno, alle ore 10,15, negli uffici della Squadra Mobile della Questura di Brindisi. - - -
Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.S., è presente FLORE Pasqua in SCHIENA, nata a Ostuni il 23/4/1928, residente a Brindisi in questo Largo De Calò N° 8 (cansere vecchio di proprietà del Comune), la quale per ogni effetto di legge, denuncia quanto segue: - - -

Il 1° maggio c. a., ho presentato un esposto al Comune facendo in modo di fare intervenire personale dell'ufficio Tecnico per constatare quanto specificherò. Abito unitamente alla mia famiglia composta da quattro persone al succitato indirizzo, la quale è praticamente inabitabile in quanto dal mese di maggio, è venuto alla luce un pozzo nero dal quale dal quale vi è una infiltrazione di liquame fognante. Detto pozzo è ubicato al piano superiore e completamente scoperto. Per cui rappresenta una pericolosissima fonte d'infezione. In seguito all'esposto presentato nel mese di maggio, saltuariamente personale dell'ufficio Tecnico del Comune e precisamente l'ingegnere Valentini, Luperti e l'assessore Fischetti, sono venuti per effettuare dei sopralluoghi, i quali tutti concordemente hanno dichiarato tutto lo stabile inabitabile. Il 19 maggio scorso il dottore Sanitario, ha ordinato lo sfratto immediato assegnandoci tutti a dormire al dormitorio pubblico denominato "Ostello della Gioventù". Questo ultimo non è igienicamente pulito in quanto ha i servizi igienici in comune ed ospita tutti i giovinastri che a mio avviso sembrano drogati i quali sporcano ovunque. In questo Ostello della Gioventù si deve rientrare tutti in un determinato orario in quanto alle ore 24 chiudono il cancello e non fanno entrare più nessuno. Per quanto riguarda il dormire le donne dormono separate dagli uomini e naturalmente non si sa con chi si hanno i miei figli, anche io dormo separata da mio marito. - - -
Non ho altro da aggiungere. - - -
Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - -

[Firma]

[Firma]

Nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, si riapre il presente verbale significando che NUZZELLO Cosima vedova Della Gioia Francesco, nata a Patù (PA) il 14/5/1915, qui residente allo stesso stabile della FLORE Pasqua e TERNANI Eritzia vedova De Marco, nata a Galimera il 2/6/1915, qui residente allo stesso indirizzo, la quali denunciano e confermano quanto detto dalla FLORE Pasqua. - - -
Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - -

[Firma]

[Firma]

Catania - 1976.-

Brindisi, li 5.6.1976.-

OCCORRENZA: - Largo De' Galò, abitazioni di proprietà del Comune di Brindisi - Pericolo d'infezioni per fuoriuscita di liquame fognante.-

Raccolta a mano

Allegati n. 1.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	DI	<u>BRINDISI</u>
ALLA PRETURA	DI	<u>BRINDISI</u>
ALL'UFFICIALE SANITARIO presso il Comune	DI	<u>BRINDISI</u>

Il 29 maggio scorso su richiesta degli interessati un equipaggio della " Volante " si portava in questo Largo De' Galò, presso l'abitazione di MUZZELLO Cosima, in atti generalizzata, e constatava delle infiltrazioni di acqua nella stanza da letto.-

Chiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco, costoro dichiaravano inabitabile l'appartamento poichè le infiltrazioni di acqua avevano compromesso la stabilità dei muri.-

La Muzzello veniva, pertanto, diffidata a sgombrare la propria abitazione e la stessa vi ottemperava.-

Il 3 giugno scorso si presentavano in quest'ufficio la Muzzello Fiore Pasqua e Tinelli Brizia, tutte in atti generalizzate, le quali dichiaravano di essere tutte cointeressate nella vicenda e che la fonte maggiore di pericolo era da individuarsi nella infiltrazione di liquame fognante, provocata da un pozzo nero ormai colmo.-

Le stesse dichiaravano che il Comune di Brindisi era a conoscenza dell'inconveniente e che vi erano stati diversi sopralluoghi da parte di funzionari responsabili e il 19 maggio u.s. l'ufficio sanitario ordinava lo sfratto delle abitazioni maggiormente in pericolo, consigliando gli occupanti di esse di alloggiare temporaneamente presso l'Hostello della Gioventù.-

Sul posto veniva inviato il V. Brigadiere di P.S. Lionetti Gregorio allo scopo di verificare quanto denunciato dalla Flora, la Tinelli e dalla Muzzello: il sottufficiale constatava delle crepe nell'appartamento della Flora e delle infiltrazioni di liquame fognante nella camera da letto; tali infiltrazioni si notavano anche nelle abitazioni della Tinelli e della Muzzello.-

Veniva constatato anche che il pozzo nero era privo di copertura e che la pavimentazione era pericolante; infine i miasmi si erano diffusi per largo tratto e che la porta da cui si accede al vano dove è ubicato il pozzo nero è priva di serratura con facile accesso anche per i bambini.-

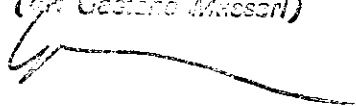
IL DIRIGENTE LA SQUADRA DI VIGILANZA

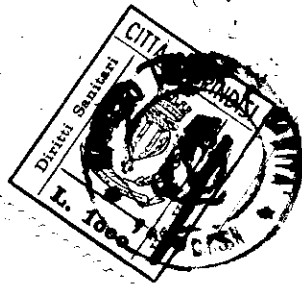
(Firma)

Al Sig. Pretore di Brindisi
per competenza.

Brindisi, 11

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Gaetano Messori)







MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. ra NUZZELLO Cosima

abitante in Via Largo De' Calò n.8

unitamente alla sua famiglia composta di n. due persone, occupa n. 1 vano utile ~~xxx~~

ed cucina che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) trattasi di alloggio improprio, procuratosi a titolo precario, facente parte di un rudere di stabile, in tempo remoto adibito anche a Carcere Giudiziario, sito esattamente nella zona di risanamento edilizio di S. Pietro degli Schiavoni, dichiarato inabitabile a norma dell'art. 222 del TT.UU. Leggi Sanitarie 27.7.1934, n. 1265;
- 2) manca la latrina, situata al di fuori nello spiazzo antistante, in comune con altri coinquilini, priva degli essenziali requisiti igienici, nonché del tutto insufficiente;
- 3) invasione di umidità in negli ambienti, la cui causa si intende debba essere accertata dal competente Ufficio Tecnico;
- 4) Insufficienza di aria e di luce e persistenza di esalazioni malsane a causa di insufficienti aperture e di sistema di areazione;
- 5) determinazione di superaffollamento e convivenza in promiscuità, costretti dal fatto che nel predetto vano vivono insieme, tra donne e maschi tre persone.

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. =====

che si compone di n. persone.

Ai fini igienico-sanitari, detta abitazione è da considerarsi ~~inabitabile~~ inabitabile

Brindisi, li 12.11.1976

~~XXXXXXXXXXXX~~

IL VIGILE SANITARIO

(Campi Autografo)



L'UFFICIALE SANITARIO

(Dott. Domenico Vella)

L'UFFICIALE SANITARIO



*Segretariato Generale
della Presidenza della Repubblica
Segreteria Presidenziale*

Roma, li 16 GIU. 1976

MB/BG.

N. 76- 6517

Sigg. e Cosima NUZZELLO
ed altre 2

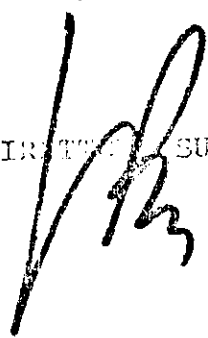
Largo Dè Calò, 8

BRINDISI

Desidero informarla che l'istanza da Loro
diretta al Presidente della Repubblica, viene
in pari data inoltrata per ogni possibile prov-
vedimento, all'Istituto Autonomo Case Popolari
per la Provincia di Brindisi.-

Con i migliori saluti,

IL DIRETTORE SUPERIORE



ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Per copia conforme all'originale

MODULARIO
F. - Tasse - 2

Normale 140 Boll. Uff. 1915

In caso d'uso è appli-
cabile la tassa di bollo
cui all'art. 9, Tariffa 4
della Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(147, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluso le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della il-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Sindaco
del Comune di Brindisi

dimoranti (2)

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti (3)

N. uzzello Cosima

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-1-1923

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: abitazione sita in Brindisi
sulla Via S. Pietro degli Schiavoni #10- (A)

Durata della locazione: anni uno -

Corrispettivi pattuiti: L. 1425 mensili -

con la data di scadenza mensile del 1-1-1923 e successivamente in ogni

Fatta la presente denuncia in eseguito degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A, addì 19

I DENUNZIANTE (7)

IL SINDACO

Registrata la presente denuncia, addì

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

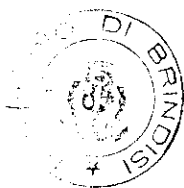
IL DIRETTORE

(*) Bollo a calendario.

bile.

Si rilascia in carta semplice su richiesta della interessata per uso assegnazione nuovo alloggio.

BRINDISI, li 22.11.1976.



IL SINDACO

-DR. FRANCESCO ARNIA -
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

CE/sr

6488



Figlia
DIRITTI
L. 5.000
UFF. TECNICO.

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. R. NUZZELLO Comita in
data 5.11.1976;

il seguito di sopralluogo effettuato dal personale
tecnico comunale;

A Z I E S T A

Che l'abitazione di via o terrone in Brindisi al
Largo De' Oro' n. 6 è composta da un ingresso, un
vino letto in muratura di pietra e a terra, vista
muratura in conci di tufo e copertura a volta.

Esternamente al cortile esiste un cucinino ed un
piccolo bagno in muratura in conci di tufo e coperti
in rispettivamente con lastre ondulate in EEMER
e solino in laterali e toilette in cemento smalto.

Sulle pareti del 'ingresso e del vino letto si so-
no notate macchie di umidità, rinite e capillarità,
condensa igroscopicità, ineliminabile con normali in-
terventi manutentivi.

Si fa presente che con nota n. 3123 del 20 maggio
1976 indirizzata al Sindaco, Assessori all'Igiene e
Sanità ed al IL.P., nonché all'Ufficio Sanitario,
questo Ufficio aveva fatto presente che l'abitazione
era insalubre, igienicamente inadatta ed inhabita

La eventuale rateizzazione dei canoni ~~impegnati~~^{da impegnare} sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del con-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====00000=====

Prot. n. 5776

Brindisi, li 11 GIU. 1982

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

RACCOMANDATA R.R.

- sig. Nuzzello Cosma

Brindisi

In allegato alla presente si trasmette copia della conven
zione, a suo tempo stipulata con questo Istituto.

IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI)
Michele Narcisi

GR/mz



MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

VISTI gli atti d'Ufficio

C E R T I F I C A

che il Sig. Musello Corina uni

tamente al suo nucleo familiare, occupa

l'abitazione Comunale sita alla via Longo

De Polin. 8; ex Carcere

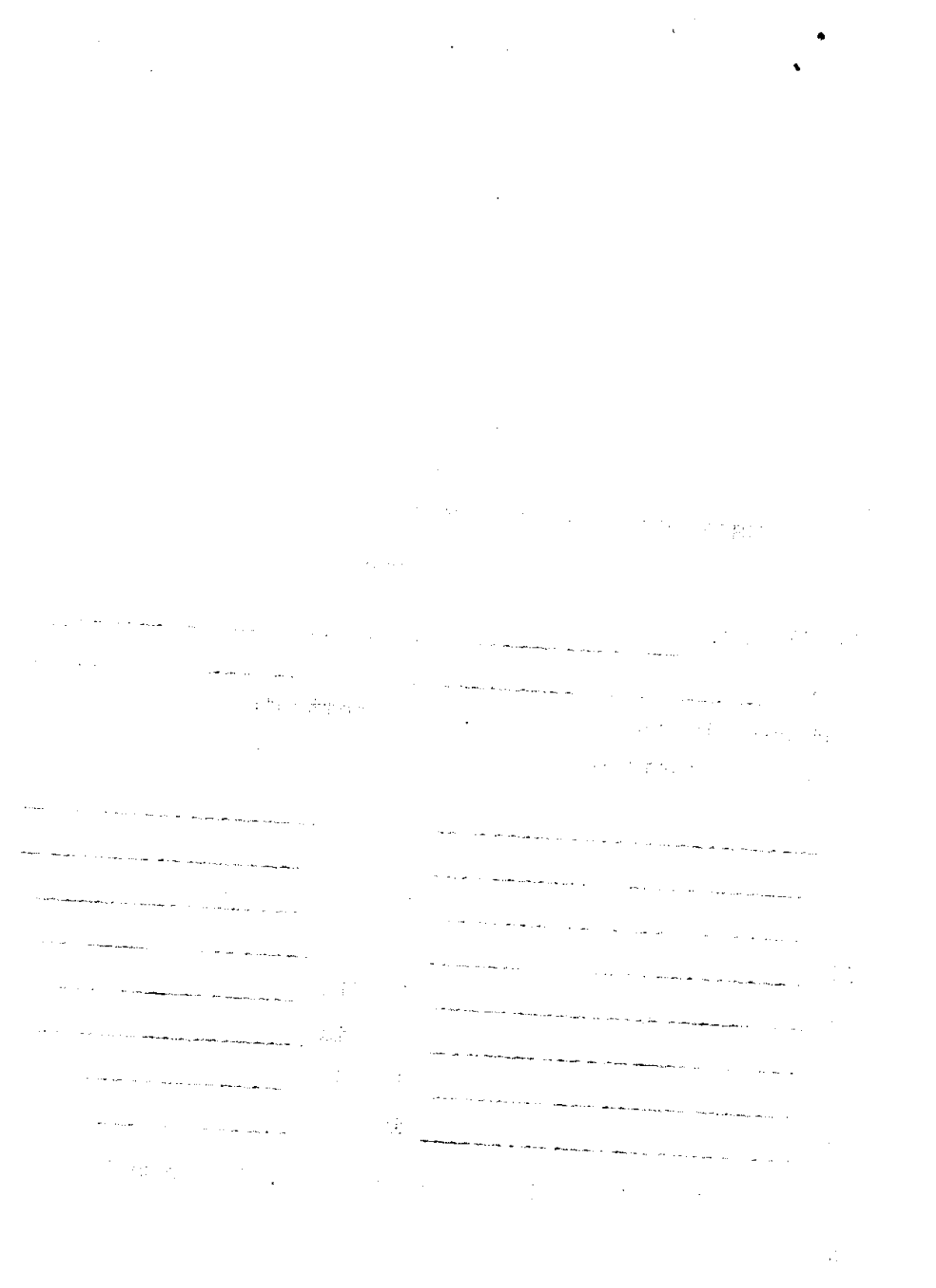
che tale occupazione è anteriore di oltre
due anni alla data 2.11.1976.-

Si rilascia, a richiesta dell'inte
ressato, per uso assegnazione alloggio po
polare.

BRINDISI li, 2-12-1976

IL SINDACO

(Dr. Francesco Arina)





COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

VISTI gli atti di ufficio

CERTIFICA

che il Sig. e Vuzzello Cosima
nato a Patù il 14.5.915

residente in questo Comune, ha effettuato le seguenti
vicende domiciliari: proveniente da Gagliano

il <u>4.12.944</u>	in Via <u>1^a Zona Carate</u>
il <u>5.2.946</u>	in Via <u>3^a Zona</u>
il <u>7.10.947</u>	in Via <u>Offic. Brancati</u>
il <u>8.10.958</u>	in Via <u>L. Pietro Felicioli, 5</u>
il <u>7.11.959</u>	in Via <u>Largo di Calò, 6</u>
il <u>Gen. 1961</u>	in Via <u>8/10</u>
il <u>dove risulta abitare</u>	in Via <u></u>
il <u></u>	in Via <u></u>

Si rilascia a richiesta di parte, in carta libera,
per uso alloggio.

BRINDISI, li 22.11.926.

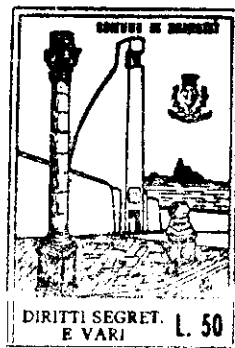


IL CAPO PISTRUZIONE I.I.
Ufficiale Stato Civile e Anagrafe delegato
(Cosimo Mega)

B



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. NUZZELLO Cosima

1915

n.a. Patu' 14/5/1915 (n.11 P.K.)
 Vd. Dellagiorgia Francoeca a Brindisi
 i 10/3/1972 (n.51 P.I Uff.I)
 residente dal 4/12/1944 da Gagliano
 L. 1000 del '8 SF.2514

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

3 NOV 1977 17000

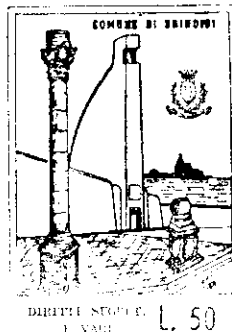
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



Capozziello Pietro A.



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici :

CERTIFICA CHE :

Cf. NUZZELLO Cosima

1915

n.a Patu' 14/5/1915 (n.11 P.I.)
Vd. Dellagiorgia Francesco a Brindisi
1 10/3/1972 (n.51 P.I Off.1)
residente dal 4/12/1944 da Gagliano
2.1.1948 Calc'8
SF.2514

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

3 NOV 72 1972
p. IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



Capozzello Pietro